

# Ponte sullo Stretto arrivano gli aumenti per le aziende

Oggi in cdm il disegno di legge sulle infrastrutture. La società: "Il tetto alla spesa resta a 13,5 miliardi" Salta la norma per Spinelli

di ANTONIO FRASCHILLA  
ROMA

Via libera all'aumento dei contratti delle aziende che devono realizzare il ponte sullo Stretto. Oggi in consiglio dei ministri Matteo Salvini porterà il disegno di legge Infrastrutture, e tra le varie norme ci saranno quelle che riguardano la grande opera: anche se dalla società Stretto di Messina, committente per lo Stato, assicurano che comunque il tetto resterà a 13,5 miliardi di euro come previsto dalla legge di bilancio. Mentre dal dl potrebbe saltare l'altro articolo che riguardava la proroga della concessione di un pezzo del porto di Genova al gruppo Spinelli: gli uffici di Palazzo Chigi avrebbero preso tempo e chiesto di non inserire il passaggio atteso. E si sussurra di una certa tensione sul punto tra Salvini e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano.

Di certo ci saranno le norme che riguardano il Ponte. Con il decreto Salvini varato nel 2023, il governo Meloni ha rimesso in piedi la vecchia gara e i vecchi contratti. Nel frattempo però, tra inflazione e costi delle materie prime, la cifra necessaria a realizzare l'opera è lievitata. Ma per aggiornare i contratti con le singole aziende del consorzio Eurorink, che nel 2010 ha vinto la gara, occorre una deroga. Che arriverà con il dl di infrastrutture, appunto.

In soldoni, nel testo si prevede la «qualificazione della Stretto di Messina quale stazione appaltante», che consente alla spa pubblica di gestire direttamente le procedure di gara per l'affidamento di appalti per servizi e forniture. Inoltre con lo stesso dl verranno ribaditi i criteri di aggiornamento dei contratti per il

LE CIFRE

**8,6 mld**

**L'appalto**  
Nel 2010 era la cifra stimata per realizzare l'opera

**13,5 mld**

**L'aggiornamento**  
Il costo previsto nel 2023

project manager, la Parsons Transportation Group, e per chi ha ricevuto l'incarico di fare il monitoraggio ambientale: la rete di imprese guidata da Edison Next Environment. Dalla società Stretto di Messina assicurano che «ovviamente sarà rispettato il limite massimo del 50 per cento di aumento fissato dalla normativa europea».

Potrebbero invece saltare le altre norme del dl sul porto di Genova. Il Consiglio di Stato ha bocciato la concessione del terminal al gruppo Spi-

AEROPORTI DI ROMA

Inaugurato il nuovo Terminal 3 di Fiumicino



Inaugurato ieri alla presenza di Matteo Salvini il nuovo Terminal 3 di Fiumicino. Per il ministro: "L'unica scelta che non si possono permettere AdR, Fiumicino, il Governo e l'Italia intera è di bloccare lo sviluppo del Leonardo Da Vinci"

nelli perché sarebbe stato usato in prevalenza per container, mentre il piano portuale lo assegna come *multipurpose*. La norma nel dl avrebbe dovuto consentire di evitare il conflitto per alcuni casi tra previsione nei piani regolatori di alcune aree e

effettivo utilizzo. Una norma molto attesa dal gruppo di Aldo Spinelli, che ha patteggiato una condanna per corruzione nell'indagine che ha coinvolto anche l'ex governatore ligure Giovanni Toti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Repubblica Insieme.  
Ci vediamo a casa tua.

Le prossime tappe:

PALERMO BARI FIRENZE TORINO GENOVA ROMA BOLOGNA

REPUBBLICA IN TOUR PER INCONTRARE I SUOI LETTORI E RACCONTARE I TERRITORI.

Ci vediamo nelle maggiori città italiane, per dare voce a chi vive, lavora e studia entrando nel cuore delle diverse realtà locali. Si parlerà di economia, innovazione, sostenibilità, istruzione e società. Un'occasione di incontro aperta a tutti. Repubblica Insieme, per aprire nuove prospettive.



Per scoprire di più inquadra il QR code.

L'ECOFIN

**Giorgetti: "Per la difesa valutare una proroga del Pnrr"**

L'Italia «accoglie con favore» la proposta di Safe — il prestito congiunto da 150 miliardi di euro per la Difesa — avanzata dalla Commissione nell'ambito del piano per il riarmo, ma richiama a fare attenzione all'impatto che i prestiti potrebbero avere sulle finanze pubbliche, per questo invita a «esplorare ulteriori strumenti come un maggiore coinvolgimento dei privati e una proroga del Pnrr oltre il 2026». L'Italia «considera prioritario il rafforzamento della base industriale europea della Difesa — aggiunge il ministro — allo stesso tempo, dobbiamo riconoscere l'attuale frammentazione tra gli Stati membri».

Main Partner **BANCO BPM**

**la Repubblica**